



Preservare e trasmettere la memoria di un particolare periodo storico, gli anni Settanta, durante il quale la città di Roma ha vissuto un intenso clima di violenza politica, indagando un periodo della nostra storia ancora oggi difficile da leggere per le giovani generazioni. In questa raccolta gli studenti del Liceo Vittoria Colonna di Roma, hanno ripercorso i luoghi dopo aver approfondito i fatti e la storia.

Accrescere il senso di una memoria più consapevole del passato della città nella quale vivono: una memoria che riconosca, in particolare, fatti che oggi tendono ad essere rimossi e/o dimenticati, ma anche stimolare un atteggiamento di cittadinanza attiva, affinché le Istituzioni condividano e partecipino affinché i luoghi come la storia siano testimonianza e coscienza collettiva.

Gli studenti del Liceo Vittoria Colonna di Roma



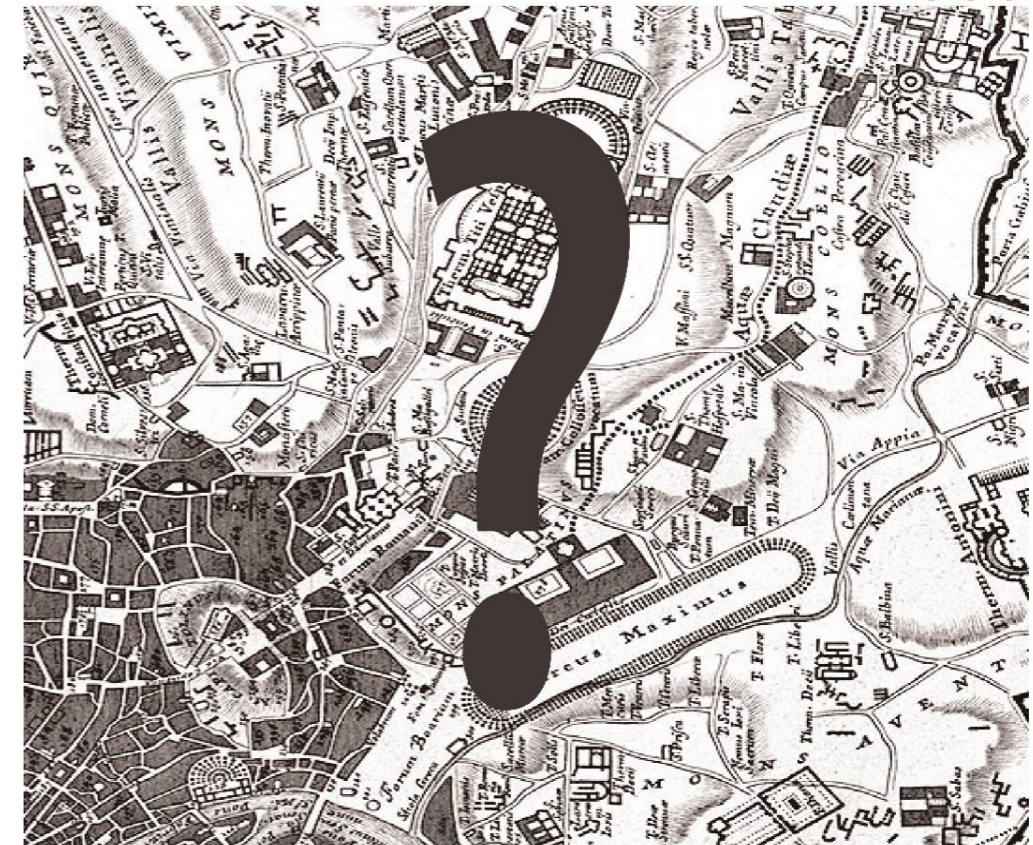
MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Ambito I – Distretto IX



Liceo Linguistico
Liceo Scientifico
opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Liceo delle Scienze Umane
opzione Economico Sociale

Il Liceo Vittoria Colonna e l'Archivio Flamigni
presentano

L'Urbe ricorda...



...ripercorrendo i luoghi e le storie
delle vittime del terrorismo

Sopralluoghi, fotografie e ricerche a cura degli studenti delle classi:

Classe 3° D

Conserva
Ludovica Ierfino
Alessandro
MilanoAndrea
Sonnino Micaela
Terranova
Ginevra

Classe 3° Q

BuonoAnatol
Fanfani Maria
Stella Manzollino
Chiara Ranaldi
Ylenia Rossetti
Valerio Tesorini
Alessandro
Vitiello Sara

Classe 4° C

Castaldo Irene
Monachesi Elena
Sofia Sadeir Livia
Venuti Alessia

Classe 4° R

Awad Alessio
Bisonni Martina
Santini Giulia
Semproni Davide

Classe 5° D

Cousin Charlotte
Menasci Diletta
Proietti Maria
Carola Scalera
Giulia Tartaglia
Teresa

Classe 5° Q

Lopez
Alessandra
Mariotti Corinna
Muscogiuri Sofia
Tombesi
Federico

Curatore e Fotocomposizione

Archivio Flamigni e Khema srls

L'Urbe ricorda...



ripercorrendo i luoghi e le storie
delle vittime del terrorismo

Liceo Vittoria Colonna di Roma

L'Urbe ricorda

Valerio Verbano
Girolamo Minervini
Walter Rossi
Mikaeli Mantakas
Mario Zicchieri
Giorgiana Masi
Franco Bigonzetti
Francesco Ciavatta
Prisco Palumbo
Settimio Passamonti
Claudio Graziosi
Mario Amato
Vittorio Occorsio
Francesco Evangelista
Enrico Riziero Galvaligi
Romano Radici
Sebastiano Vinci
Alessandro Caravillani
Massimo D'antona
Paolo di Nella
Antonio Galluzzo
Rolando Lanari
Giuseppe Scavaglieri Giuseppe
Rapesta
Germana Stefanini
Ezio Tarantelli
Antonio Leandri
Antonio Varisco
Domenico Taverna
Iolanda Rozzi
Maurizo Arnesano
Michele Granato
Antonio Mea
Pierino Ollanu

L'Urbe non ricorda

Angelo Mancia
Stefano Mattei
Virgilio Mattei
Mauro Amato
Enrico Donati
Mauro Amato
Giorgio Corbelli
Girolamo Tartaglione
Italo Schettini
Riccardo Palma
Stefano Cecchetti
Stefano Recchioni
Maurizio di Leo
Giuseppe Furci
Ciro Capobianco
Luca Perucci
Marco Pizzari
Raffaele Cinotti
Roberto Peci
Licio Giorgeri
Giuseppe Antonio Carretta
Franco Sammarco
Ray Leamon Hunt
Mariano Romiti

Valerio Verbano

Roma, 25 febbraio 1961 - Roma, 22 febbraio 1980

Luogo dell'agguato:

via Monte Bianco - Roma

Esiste una "memoria"?

Si vi è un'ampia "memoria" di immagini, nomi e fiori

Come è stato assassinato?

Ucciso con un unico colpo di pistola che gli recise l'aorta da tre ragazzi armati e con il volto coperto.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Angelo Mancia

Foligno (PG), 12 marzo 1980 - Roma, 12 marzo 1980

Luogo dell'agguato:

Via Federico Tozzi - Roma

Esiste una memoria?

No, è una via residenziale priva di qualunque "memoria".

Come è stato assassinato?

Fu ucciso da un commando di terroristi; due giovani gli esplosero contro due colpi di pistola alla schiena e un colpo alla nuca.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO



Stefano Mattei

Roma, 17 febbraio 1963 - Roma, 16 aprile 1973

Virgilio Mattei

Roma, 1° agosto 1951 - Roma, 16 aprile 1973

L'Urbe ricorda?

NO

Luogo dell'agguato:

Quartiere popolare Primavalle - Roma

Esiste una "memoria" ?

L'Urbe non ricorda, ma i familiari, il giorno della commemorazione depongono una corona.

Come sono stati assassinati?

La notte del 16 aprile 1973 alcuni individui versarono del liquido infiammabile sul pianerottolo antistante l'appartamento di Mario Mattei.



Noi li vogliamo ricordare così



Girolamo Minervini

Molfetta, 4 maggio 1919 - Roma, 18 marzo 1980

luogo dell'agguato:

morto a Roma in via Ruggero di Lauria

Esiste una "memoria"?

L'Urbe lo ricorda con una lapide in via Ruggero di Lauria.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso mentre viaggiava sull'autobus che lo stava portando al Ministero della Giustizia ove dal giorno prima ricopriva l'incarico di direttore generale degli istituti di prevenzione e pena. L'omicidio fu rivendicato dalle Brigate rosse.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Walter Rossi

Roma, 12 aprile 1957 - Roma, 30 settembre 1977

Luogo dell'agguato:

Piazza Igea, Quartiere Montemario

Esiste una "memoria"?

L'Urbe ricorda, vi è una lapide in via delle Medaglie D'Oro 107.

Come è stato assassinato?

Era uno studente che militava in Lotta Continua, fu ucciso da un proiettile che lo colpì alla nuca nel corso di una manifestazione organizzata per protestare contro il ferimento di una giovane di sinistra avvenuto il giorno prima a opera di giovani di opposta fazione.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Mikaeli Mantakas

Kallithea (Atene, Grecia), 13 luglio 1952 - Roma, 28 febbraio 1975

Luogo dell'agguato:

Tra piazzale Clodio e piazza Risorgimento

Esiste una "memoria"?

L'Urbe ricorda e la lapide a lui dedicata si trova nei pressi del luogo dove è avvenuto l'omicidio.

Come è stato assassinato?

A sparargli furono due persone su una moto con una pistola di grosso calibro.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda...?

Sì



Mario Zicchieri

Roma, 29 dicembre 1958 - Roma, 29 ottobre 1975

Luogo dell'agguato:

Via Erasmo Gattamelata - Roma

Esiste una "memoria"?

Si l'urbe ricorda, in questo caso gli hanno dedicato il suo nome ad un giardino.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso mentre si prestava ad aprire la sezione del Movimento Sociale Italiano al quartiere Prenestino.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Giorgiana Masi

Roma, 6 agosto 1958 - Roma, il 12 maggio 1977

Luogo dell'agguato:
Centro storico di Roma

Esiste una "memoria"?
Sì, l'Urbe ricorda.

Come è stata assassinata?

Con un colpo di pistola alla schiena da parte il 12 maggio 1977, durante manifesta-zione pacifica del Partito Radicale.

Noi la vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Franco Bigonzetti Francesco Ciavatta

Roma, 4 marzo 1958 - Roma, 7 gennaio 1978 Roma, 11 settembre 1959 - Roma, 7 gennaio 1959

Luogo dell'agguato:

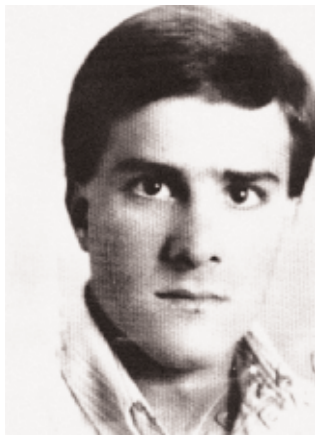
Sezione del Movimento Sociale di via Acca Larentia - Roma

Esiste una "memoria"?

Sì, l'Urbe ricorda.

Come sono stati assassinati?

In un agguato, con colpi d'arma da fuoco, appena usciti dalla sezione di via Acca Larentia fu rivendicato dai Nuclei armati di contropotere territoriale.



Noi li vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Mauro Amato

Roma, 1° giugno 1956 - Roma, 8 luglio 1977

Luogo dell'agguato:

Roma

Esiste una "memoria"?

No

Come è stato assassinato?

Fu ucciso per errore in un agguato terroristico il cui obiettivo era un suo commensale, l'agente di custodia Domenico Velluto, ritenuto responsabile della morte, avvenuta il 7 aprile 1976, di Mario Salvi, giovane militante dei Comitati autonomi operai.



Noi lo vogliamo ricordare così

L'Urbe ricorda?

NO



Prisco Palumbo

Nocera Inferiore (SA), 1° settembre 1952 - Roma, 14 dicembre 1976

Luogo dell'agguato:

Roma

Esiste una "memoria"?

L'Urbe lo ricorda dedicandogli una sala della Questura.

Come è stato assassinato?

Mentre era in servizio di scorta a un dirigente dell'antiterrorismo, a Roma il 14 dicembre 1976, la guardia di Pubblica sicurezza Prisco Palumbo venne raggiunto da una raffica di mitra sparatagli da terroristi appartenenti ai Nuclei armati proletari (Nap), organizzazione di estrema sinistra che, dopo aver svolto attività criminose autonome, sarebbe poi confluita nelle Brigate rosse. Nell'agguato, il dirigente dell'antiterrorismo e un altro agente rimasero feriti; uno dei terroristi perse la vita.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Settimio Passamonti

Roma, 20 giugno 1956 - Roma, 21 aprile 1977

Luogo dell'agguato:

San Lorenzo - Roma

Esiste una "memoria"?

L'Urbe lo ricorda intitolandogli Largo Settimio Passamonti e una targa commemorativa.

Come è stato assassinato?

Nel pomeriggio del 21 aprile 1977, nei pressi della città universitaria, alcuni giovani appartenenti all'area dell'Autonomia aggredirono le forze di Polizia che, al mattino, avevano sgomberato l'Università di Roma da essi occupata. Il gruppo di dimostranti fece uso di bottiglie incendiarie ed esplose colpi di arma da fuoco.

Due di questi ferirono a morte l'allievo sottufficiale Settimio Passamonti, componente dei reparti intervenuti per impedire che la manifestazione degenerasse ulteriormente.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Claudio Graziosi

Roma, 20 giugno 1956 - Roma, 22 marzo 1977

Luogo dell'agguato:

Basilica di San Pietro - Roma

Esiste una "memoria"?

L'Urbe lo ricorda con una lapide collocata all'interno del Commissariato San Paolo, in via Portuense 183.

Come è stato assassinato?

Mentre viaggiava in abiti civili su un autobus cittadino riconobbe due appartenenti ai Nuclei armati proletari (NAP), uno dei quali da poco evaso. Invitò il conducente a dirottare il mezzo verso un compartimento di Polizia. Costretto dalle circostanze rivelare la propria identità, fu colpito a morte dal fuoco di uno dei terroristi.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Vittorio Occorsio

Roma, 9 aprile 1929 - Roma, 10 luglio 1976

Luogo dell'agguato:

Via Mogadiscio - Roma

Esiste una "memoria"?

Sì, l'Urbe ricorda con una targa posta sul prospetto laterale dell'edificio di Via del Giuba 19 nel II municipio dove il giudice fu ucciso.

Come è stato assassinato?

fu ucciso la mattina vicino alla sua abitazione con una raffica di mitra esplosa da un terrorista che lo aspettava in fondo alla strada, mentre un complice dava il segnale.



Noi lo vogliamo ricordare così

L'Urbe ricorda?

Sì



Francesco Evangelista

San Nicola La Strada (Ce), 13 marzo 1943 - Roma, 28 maggio 1980

Luogo dell'agguato:

Corso Trieste davanti all'attuale istituto "Giulio Cesare"

Esiste una "memoria" ?

gli è stato dedicato un parco proprio davanti all'istituto dove è presente anche una targa che porta il suo nome.

Come è stato assassinato?

Mentre era in pattuglia con altri due colleghi davanti al liceo classico statale Giulio Cesare, attorno alle 8.10 venne attaccato da un commando terroristico appartenente ai NAR, composto da Valerio Fioravanti, Giorgio Vale, Francesca Mambro, Luigi Ciavardini e Gilberto Cavallini. Il commando tentò di disarmare gli agenti dando però inizio ad un conflitto armato conclusosi con la morte di Francesco Evangelista.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Enrico Donati

Roma, il 9 ottobre 1958 - Roma, 14 dicembre 1978

Luogo dell'agguato:

Via Ivrea, quartiere Appio Latino

Esiste una "memoria" ?

Non sono presenti memoriali dedicati alla vittima.

Come è stato assassinato?

Un commando composto da due uomini a volto coperto entrò nel club Speak Easy e sparò alle quattro persone presenti in quel momento, uccidendo il giovane Donati.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO

Giorgio Corbelli

Rimini, 30 settembre 1924 - Roma, 28 gennaio 1978

L'Urbe ricorda?

NO

Luogo dell'agguato:

Nella gioielleria di via Gallia 68

Esiste una "memoria" ?

Non sono presenti elementi dedicati alla vittima.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso nel tentativo di sventare una rapina commessa da alcuni terroristi nella gioielleria di cui era titolare.

Noi lo vogliamo ricordare così



Girolamo Tartaglione

Napoli, 27 settembre 1913 - Roma, 10 ottobre 1978

Luogo dell'agguato:

Viale delle Milizie 76

Esiste una "memoria" ?

L'Urbe non ricorda, non sono presenti memoriali dedicati alla vittima.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso, poco dopo le 14.00 del 10 ottobre 1978, mentre stava rientrando a casa dal ministero della Giustizia.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO



Italo Schettini

Castrovillari (CS), 1° maggio 1921 - Roma, 29 marzo 1979

Luogo dell'agguato:

Nei pressi del suo studio di via Ticino 6

Esiste una "memoria" ?

Non sono presenti memoriali dedicati alla vittima.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso, con colpi di pistola, sul portone d'ingresso del suo studio.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO



Riccardo Palma

Roma, 12 maggio 1915 - Roma, 14 febbraio 1978

Luogo dell'agguato:

Via Forlì, presso il Teatro delle Muse

Esiste una "memoria"?

Non sono presenti memoriali dedicati alla vittima.

Come è stato assassinato?

Stava salendo sulla propria auto quando fu colpito da una raffica di mitra. Fu raggiunto da diciassette colpi e morì immediatamente. I due attentatori fuggirono a bordo di una vettura condotta da un complice.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO

Stefano Cecchetti

Roma, 24 luglio 1960 - Roma, 10 gennaio 1979

Luogo dell'agguato:

Quartiere Talenti, via Capuana angolo Largo Rovani

Esiste una "memoria"?

Non sono presenti memoriali dedicati alla vittima.

Come è stato assassinato?

Una squadra dell'ultrasinistra spara da un Mini Minor verde contro alcuni giovani che stanno parlando davanti al Bar "Urbano" di Largo Rovani nel quartiere Talenti. Ne colpiscono tre. Stefano Cecchetti muore poche ore dopo, mentre Maurizio Battaglia e Alessandro Donatone restano feriti.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO

Stefano Recchioni

Roma, 26 gennaio 1958 - Roma, 7 gennaio 1978

Luogo dell'agguato:

Via Acca Larentia, quartiere Tuscolano

Esiste una memoria?

Non sono presenti elementi dedicati alla vittima.

Come è stato assassinato?

Due ore dopo l'agguato di via Acca Larentia, si verificarono gravi incidenti nel quartiere Tuscolano e durante gli scontri con le forze dell'ordine, vennero esplosi diversi colpi di arma da fuoco, uno dei quali ferì a morte il diciannovenne militante di destra.

Noi lo ricordiamo così



L'Urbe ricorda?

NO

Maurizio Di Leo

Andria (Ba), 6 novembre 1913 - Roma, 2 settembre 1980

Luogo dell'agguato:

via Francesco Amici

Esiste una "memoria" ?

La via è priva di "memorie".

Come è stato assassinato?

Maurizio, tipografo del Messaggero. Conclusa la sua giornata lavorativa alla 20:40 torna a casa: sale sull'autobus n56 per tornare nel suo quartiere (Monteverde), cambia mezzo a Piazza Sonnino, ma al capolinea è aspettato da qualcuno, forse 6 persone, che gli sparano addosso

scaricando un intero caricatore di pistola; lo avevano scambiato per un'altra persona, un cronista. Omicidio rivendicato dai Nar.



Noi lo vogliamo ricordare così

L'Urbe ricorda?

NO

Giuseppe Furci

Roma, 23 luglio 1926 - Roma, 1° dicembre 1980

Luogo dell'agguato:

via Bartolomeo Gosio

Esiste una "memoria"?

No, l'Urbe non ricorda.

Come è stato assassinato?

La vittima era il medico dell'istituto penitenziario Regina Coeli, fu ucciso con due colpi di pistola alla nuca, sotto la sua abitazione. Omicidio rivendicato dalle Brigate Rosse.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO



Ciro Capobianco

Napoli, 4 dicembre 1960 - Roma, 5 dicembre 1981

L'Urbe ricorda?

NO

Luogo dell'agguato:

Stazione del Labaro in via Flaminia.

Esiste una "memoria"?

Sono presenti solo dei fiori lasciati davanti alla stazione.

Come è stato assassinato?

Il 5 dicembre 1981 la volante della polizia con a bordo l'agente Capobianco e altri due agenti, in servizio a Roma sulla via Flaminia, nei pressi del quartiere Labaro venne aggredita da un commando di quattro terroristi dei NAR formato da Alessandro Alibrandi, Walter Sordi, Ciro Lai e Pasquale Belsito, alla ricerca di una pattuglia da disarmare. Nel violento conflitto fuoco che ne seguì, il ventunenne agente Capobianco, venne ferito ai polmoni e, trasportato d'urgenza in ospedale, morirà due giorni dopo.

Noi lo vogliamo ricordare così



Enrico Riziero Galvaligi

Solbiate Arno (Va), 11 ottobre 1920 - Roma, 31 dicembre 1980

Luogo dell'agguato:

Androne del palazzo dove abitava a Roma.

Esiste una "memoria"?

L'Urbe ricorda con una lapide.

Come è stato assassinato?

Galvaligi fu ucciso nell'androne del palazzo ove risiedeva a Roma, da due terroristi delle Brigate Rosse, Remo Pancelli e Pietro Vanzi, che si erano finti fattorini di un corriere espresso.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Mario Amato

Palermo, 24 novembre 1937- Roma, 23 giugno 1980

Luogo dell'agguato:

Viale Jonio

Esiste una "memoria"?

L'Urbe ricorda, infatti gli è stato dedicato un monumento con inciso sopra il suo nome e la data del suo assassinio.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso mentre aspettava l'autobus che lo avrebbe portato a lavoro. Venne raggiunto alle spalle da Gilberto Cavallini, il quale gli sparò un colpo alla nuca per poi fuggire con una motocicletta.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Luca Perucci

Roma, 11 novembre 1962 - Roma, 6 gennaio 1981

Luogo dell'agguato:

Via Lucrino, quartiere Trieste

Esiste una "memoria"?

L'Urbe non lo ricorda.

Come è stato assassinato?

Ucciso a soli diciott'anni da alcuni appartenenti al gruppo terroristico d'ispirazione neofascista Nuclei Armati Rivoluzionari.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO



Marco Pizzari

Roma, 10 febbraio 1958 - Roma, 30 settembre 1981

Luogo dell'agguato:

Piazza Medaglie D'Oro.

Esiste una "memoria"?

L'Urbe non ricorda.

Come è stato assassinato?

Ucciso la sera del 30 settembre 1981 a Roma, da alcuni appartenenti al gruppo terroristico d'ispirazione neofascista Nuclei Armati Rivoluzionari

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO



Raffaele Cinotti

S. Prisco (Ce), 23 maggio 1953 - Roma, 7 aprile 1981

Luogo dell'agguato:

Via Acquaroni 123 (zona Tor Bella Monaca, nei pressi di via Casilina).

Esiste una "memoria" ?

No, l'Urbe non ricorda

Come è stato assassinato?

Mentre usciva dal portone della propria abitazione per recarsi sul posto di lavoro, Raffaele Cinotti, capoposto al reparto di isolamento giudiziario del carcere di Rebibbia, fu ucciso in un agguato terroristico, rivendicato dalle Brigate rosse.



Noi lo vogliamo ricordare così

L'Urbe ricorda?

NO



Roberto Peci

Ripatransone (AP), 2 luglio 1956 - Roma, 3 agosto 1981

Luogo dell'agguato:

Casolare abbandonato nella campagna romana, in via Fosso dello Statuario

Esiste una "memoria" ?

No l'Urbe non ricorda

Come è stato assassinato?

L'omicidio di Roberto Peci fu eseguito con undici colpi di arma da fuoco all'alba del 3 agosto 1981 a Roma, nei pressi dell'ippodromo delle Capannelle.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO

Romano Radici

Roma, 5 agosto 1943 - Roma, 6 dicembre 1981

Luogo dell'agguato:

Piramide Cestia a Roma

Esiste una "memoria"?

L'Urbe ricorda, è stato titolato a suo nome un giardino.

Come è stato assassinato?

Scese dall'autoradio sulla quale stava svolgendo il suo normale servizio per procedere all'identificazione di alcuni giovani in atteggiamento sospetto. Uno di loro lo ferì mortalmente con colpi di arma da fuoco.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Sebastiano Vinci

Catania, 9 febbraio 1937 - Roma, 19 giugno 1981

Luogo dell'agguato:

Un semaforo all'incrocio tra via S. Cleto Papa e via della Pineta Sacchetti.

Esiste una "memoria"?

Nel luogo dell'agguato c'è un manifesto in sua memoria.

Come è stato assassinato?

Assassinato da un commando terroristico di brigatisti rossi composto da tre uomini e una donna che tesero un agguato al funzionario fermo in auto al semaforo di una strada di Roma.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Alessandro Caravillani

Roma, 22 giugno 1965 - Roma, 5 marzo 1982

Luogo dell'agguato:

Piazza Inerio

Esiste una memoria?

Alla memoria di Alessandro Caravillani è stata intitolata la scuola che lui stesso frequentava e che ora si chiama IV

Liceo Artistico Statale Alessandro Caravillani. Oltre alla scuola, gli è stato intitolato il Largo Alessandro Caravillani, a Roma in zona Baldo Degli Ubaldi.

Come è stato assassinato?

Il diciassettenne Alessandro Caravillani fu casualmente ucciso - con ancora indosso il suo zaino da studente - durante un conflitto a fuoco tra le forze di Polizia e alcuni terroristi (poi individuati), appartenenti al gruppo di estrema destra Nuclei armati rivoluzionari (Nar), che avevano appena rapinato una banca.



Noi lo vogliamo ricordare così

L'Urbe ricorda?

Sì



Giuseppe Antonio Carretta

Rosarno (RC), 23 febbraio 1954 - Roma, 8 giugno 1982

Franco Sammarco

San Donato (CS), 13 marzo 1954 - Roma, 8 giugno 1982

L'Urbe ricorda?

NO

Luogo dell'agguato:

Nei pressi dello stadio Flaminio

Esiste una "memoria"?

L'Urbe non ricorda.

Come sono stati assassinati?

Giuseppe Antonio Carretta e Franco Sammarco, componenti di una volante del commissariato Villa Glori in servizio di pattuglia, si apprestarono al controllo di un'autovettura in sosta nei pressi dello stadio Flaminio. Vennero improvvisamente aggrediti dai suoi occupanti che, dopo averli immobilizzati e disarmati, li "giustiziarono" con colpi d'arma da fuoco alla nuca. L'attentato fu rivendicato dal gruppo eversivo Nuclei armati rivoluzionari (Nar).



Noi li vogliamo ricordare così



Massimo D'antona

Roma, 11 aprile 1948 - Roma, 20 maggio 1999

Luogo dell'agguato:

Roma

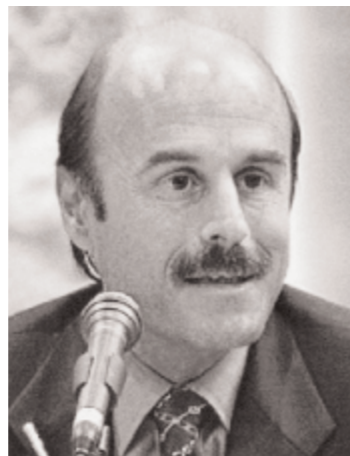
Esiste una "memoria"?

Lapide posta sul luogo dell'omicidio in via Salaria a Roma.

Come è stato assassinato?

Il Prof. D'Antona si stava recando da casa al suo studio in via Salaria quando due individui - un uomo e una donna - scesi da un furgone parcheggiato nei pressi della sua abitazione, lo avvicinarono e lo colpirono con numerosi colpi di pistola, uccidendolo. Poche ore dopo, l'omicidio fu rivendicato dalle Brigate rosse per la costruzione del Partito comunista combat-tente (Br-Pcc).

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Paolo di Nella

Roma, 10 febbraio 1963 - Roma, 3 febbraio 1983

Luogo dell'agguato:

Viale Libia

Esiste una "memoria"?

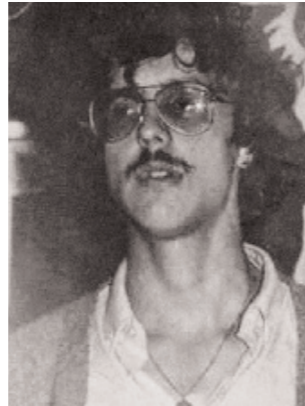
Murales commemorativo a Roma, in Viale Libia

Targa esposta a Villa Chigi, prima di essere barbaramente imbrattata

Come è stato assassinato?

Attivista del Movimento nazionale popolare - Fronte della gioventù, stava attaccando dei manifesti in viale Libia a Roma quando fu aggredito alle spalle e colpito alla testa con spranghe di ferro.

Noi lo vogliamo ricordiamo così



L'Urbe ricorda?

sì



Antonio Galluzzo

Castel San Giorgio (SA), settembre 1957 - Roma, 24 giugno 1982

Luogo dell'agguato:

Via Val di Cogne

Esiste una "memoria" ?

Lapide posta presso il Commissariato Sant'Ippolito.

Come è stato assassinato?

Assieme a un collega, essendo un agente della Polizia di Stato, stava svolgendo servizio di vigilanza presso l'abitazione del rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina in Italia quando fu all'improvviso investito da decine di colpi di arma da fuoco esplosi da alcuni terroristi del gruppo eversivo di estrema destra Nuclei armati rivoluzionari (Nar)



Noi lo vogliamo ricordiamo così

L'Urbe ricorda?

Sì



Licio Giorgeri

Trieste, 1° giugno 1925 - Roma, 20 marzo 1987

Luogo dell'agguato:

Via del Fontanile Arenato

Esiste una "memoria"?

Alla sua memoria è dedicato il caccia Lockheed F-104G esposto come gate guardian presso l'aeroporto di Trento.

Come è stato assassinato?

La sera del 20 marzo 1987 il Generale dell'Aeronautica militare e direttore generale del ministero della Difesa, faceva rientro a casa con l'auto di servizio. Un gruppo di terroristi sparò cinque colpi, uccidendolo. L'autista - militare di leva - rimase illeso. L'omicidio fu rivendicato dall'Unione comunisti combattenti.



Noi lo vogliamo ricordare così

L'Urbe ricorda?

NO



Ray Leamon Hunt

Roma, 7 ottobre 1927- Roma, 15 febbraio 1984

Luogo dell'agguato:

Roma

Esiste una "memoria" ?

No

Come è stato assassinato?

Si apprestava a rientrare nella sua casa di Roma, ove abitava da un anno, a bordo di un'auto blindata condotta da una guardia del corpo. Gli tagliò la strada un gruppo di terroristi che viaggiava su una Fiat 128. Gli aggressori, sfondata la blindatura dei vetri a colpi di mitra, lo uccisero risparmiando l'autista. L'omicidio fu rivendicato dalle Brigate rosse per la costruzione del Partito comunista combattente (Br-Pcc).

Non abbiamo trovato una sua immagine ma sappiamo che...

Compì gli studi presso il Murray State College (oklahoma) e lo U.S. Army War College di Carlisle (Pennsylvania). Dopo aver prestato servizio nella U.S. Coast Guard (1945 e 1946), nel 1948 entrò a far parte del foreign Service, con incarichi a Gerusalemme, in turchia, Sri Lanka, etiopia, Costa Rica, Siria e Libano.

Nel 1969 fu nominato direttore esecutivo dell'Ufficio per gli affari del vicino oriente e Asia del Sud, nel 1974 vice sottosegretario, nel 1976 incaricato d'affari a Beirut, nel 1977 ministro consigliere e direttore della missione degli Stati Uniti nel Sinai.

L'Urbe ricorda?

NO

Rolando Lanari

Giuseppe Scavaglieri

Massa Martana (PG), 9 luglio 1960 - Roma, 14 febbraio 1987

Catenanuova (En), 4 aprile 1963 - Roma, 14 febbraio 1987

Luogo dell'agguato:

Via Prati di Papa

Esiste una "memoria"?

L'Urbe ricorda con una lapide esposta in Via Prati di Papa.

Come sono stati assassinati?

La loro pattuglia del reparto volanti di Roma che scortava un furgone postale, tamponò il mezzo che la precedeva e al quale la strada era stata tagliata da una vettura, poi risultata rubata. Sulla strada di via Prati di Papa, stretta e in salita, comparve all'improvviso un commando composto da cinque persone, che sparò a raffica contro la volante con pistole, fucili e mitra.



Noi li vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Giuseppe Rapesta

Vico Equense (Na), 11 ottobre 1928 - Roma, 6 maggio 1982

luogo dell'agguato:

All'interno dell'ufficio Polfer della stazione di Roma San Pietro

Esiste una "memoria"?

L'Urbe ricorda, con una targa posizionata all'interno della Stazione San Pietro, nel quartiere Aurelio.

Come è stato assassinato?

Giuseppe Rapesta, agente della Polizia ferroviaria, intorno alle 21.00 del 6 maggio 1982 si trovava da solo nell'ufficio Polfer della stazione di San Pietro, quando vi fece irruzione un gruppo di terroristi. Alla sua reazione questi gli spararono alla nuca, poi fuggirono dopo aver sottratto l'arma di ordinanza.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Germana Stefanini

Roma, 9 luglio 1926 - Roma, 28 gennaio 1983

Luogo dell'agguato:

La Casa Circondariale Femminile di Rebbibia

Esiste una memoria?

Roma Capitale ha intitolato una strada situata nel XX Municipio, da via di Grottarossa a via Ischia Castro.

Come è stata assassinata?

Una cellula romana delle Brigate rosse (inizialmente denominatasi Nuclei per il potere del proletariato armato) rapì Germana Stefanini, vigilatrice di reparto. In un appartamento della città la sottopose a un "processo" per estorcerle informazioni sull'organizzazione carceraria. Il "processo" - registrato su audiocassette rinvenute nel corso delle indagini - si concluse con la condanna a morte della donna, motivata dalla sua "funzione re-pressiva [...] a spese dei prigionieri proletari comunisti". La condanna fu eseguita con un colpo di pistola alla nuca. Il corpo fu rinvenuto il successivo 28 gennaio nel cofano di un'autovettura.

Noilavogliamo ricordarecosì



L'Urbe ricorda?

Sì



Ezio Tarantelli

Roma, 11 agosto 1941 - Roma, 27 marzo 1985

Luogo dell'agguato:

All'interno dell'Università la Sapienza, facoltà di Economia e Commercio

Esiste una "memoria" ?

L'Urbe ricorda, oggi a lui è intitolata l'aula magna della Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza, una casa dello studente a Roma e la biblioteca della Facoltà di Economia dell'Università della Calabria. Viene inoltre ricordato da un monumento a forma circolare posto nel luogo dell'assassinio, nel cortile della Facoltà.

Come è stato assassinato?

Verso le 12.30 del 27 marzo 1985 era salito sulla propria auto parcheggiata nei pressi della Facoltà quando due individui lo colpirono in volto con numerosi colpi di mitraglietta. L'assassinio venne rivendicato dalle Brigate rosse per la costruzione del Partito comunista combattente (Br-Pcc).

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Antonio Leandri

Roma, 13 giugno 1955 - Roma, 17 dicembre 1979

Luogo dell'agguato:

Piazza Dalmazia

Esiste una "memoria"?

No, l'Urbe non ricorda.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso per uno scambio di persona da appartenenti alla formazione terroristica di estrema destra denominata "Nuclei Armati Rivoluzionari" (NAR).

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO

Antonio Varisco

Zara, 29 marzo 1927 - Roma, 13 luglio 1979

Luogo dell'agguato:

Ponte Matteotti

Esiste una memoria?

Esiste una targa in sua memoria sul Lungotevere Arnaldo da Brescia.

Come è stato assassinato?

Si sta recando al lavoro ed è in auto: i terroristi prima fanno esplodere una bomba fumogena e poi gli sparano attraverso i vetri.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Domenico Taverna

Taurianova (RC), 26 marzo 1921 - Roma, 27 novembre 1979

Luogo dell'agguato:

Via Cherso 32

Esiste una "memoria"?

Esiste una lapide presso il commissariato Appio Nuovo.

Come è stato assassinato?

fu ucciso il 27 novembre 1979 nei pressi della propria abitazione romana in un agguato compiuto e rivendicato dalle Brigate rosse. Nel comunicato le Brigate rosse lo definirono un "boia" usando poi altre espressioni sprezzanti. L'agguato si collocò nell'ambito della campagna brigatista contro le forze dell'ordine

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Iolanda Rozzi

Roma, 9 febbraio 1918 - Roma, 25 febbraio 1980

Luogo dell'agguato:

All'interno della propria abitazione in Via Carlo Porta

Esiste una "memoria"?

A Torpignattara è stato intitolato un giardino a suo nome.

Come è stata assassinata?

Rimase gravemente ustionata nell'incendio della sua abitazione alla cui porta erano state appiccate le fiamme. La sorella Rosa, che viveva con lei, era dirigente della sezione di quartiere della Democrazia cristiana. L'azione venne rivendicata dalla organizzazione Nuclei proletari combattenti

L'Urbe ricorda?

Sì



Maurizio Arnesano

carmiano, 20 luglio 1960 - Roma, 6 febbraio 1980

Luogo dell'agguato:

Davanti all'ambasciata del Libano, via Giovanni Carrismi 38

Esiste una "memoria"?

Gli è stata dedicata una lapide presso il commissariato Prati.

Come è stato assassinato?

L'agente Arnesano era in servizio di vigilanza davanti all'ambasciata del Libano a Roma: venne ferito mortalmente dai colpi di arma da fuoco esplosigli contro da due terroristi, che gli sottrassero il mitra in dotazione. I processi accerteranno che il fatto era riferibile al gruppo eversivo di estrema destra Nuclei armati rivoluzionari (Nar), che con quell'azione avevano dato ufficiale inizio a forme di "spontaneismo armato".

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Mariano Romiti

Vejano (VT), 10 agosto 1927 - Roma, 7 dicembre 1979

Luogo dell'agguato:

Via Casilina

Esiste una "memoria"?

No, l'Urbe non ricorda. A Parma gli è stata dedicata una lapide.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso mentre andava a prendere l'autobus per andare al lavoro

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

NO

Antonio Mea

Napoli, 1 agosto 1945 - Roma, 3 maggio 1979

Pierino Ollanu

Gergei (NU), 5 luglio 1953 - Roma, 3 maggio 1979

Luogo dell'agguato:

Piazza Nicosia

Esiste una "memoria"?

Esiste una targa sul luogo della strage.

Come sono stati assassinati?

Un commando terrorista delle Brigate Rosse attacca il 3 maggio 1979 la sede del Comitato regionale della Democrazia Cristiana. L'allarme viene dato e la pattuglia di Mea e Ollanu interviene, ma i terroristi vedendo sopraggiungere la polizia sparano diverse raffiche di mitra che uccidono subito il vicebrigadiere Mea e feriscono gravemente Ollanu. L'agente Ollanu dopo alcuni giorni, muore in ospedale a causa delle gravi ferite riportate.

Noi li vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì



Michele Granato

Lercara Friddi (PA), 15 febbraio 1955 - Roma, 9 novembre 1979

Luogo dell'agguato:

Via Giuseppe Donati

Esiste una "memoria"?

Gli è stata dedicata una lapide presso il commissariato di San Lorenzo.

Come è stato assassinato?

Fu ucciso a Roma il 9 novembre 1979 con numerosi colpi d'arma da fuoco in un agguato rivendicato dalle Brigate rosse. Faceva parte di un nucleo di Polizia giudiziaria impegnato nel contrasto del terrorismo.

Noi lo vogliamo ricordare così



L'Urbe ricorda?

Sì

